

Riciclatori olandesi in seria difficoltà

L'ultima a dichiarare fallimento è stata Stiphout Plastics, ma altre cinque aziende dello stesso settore hanno chiuso i battenti l'anno scorso.

8 gennaio 2025 11:36

L'ultima in ordine di tempo è Stiphout Plastics, che ha portato i libri in tribunale a metà dicembre. Con 25 addetti all'attivo, la società si occupava da nove anni di raccolta, trattamento e riciclo di rifiuti plastici, ottenendo scaglie a base di polipropilene (PP) e polietilene ad alta densità (HDPE).

La società era stata partecipata da LyondellBasell nel 2023 ([leggi articolo](#)).

Sebbene ci sia ancora qualche speranza di rimettere in attività gli impianti, la stessa sorte era toccata l'anno scorso ad almeno altre cinque aziende - tra cui Umincorp, Ecocircle, TRH Emmen, Ioniqa e Vinylrecycling - mettendo in dubbio la tenuta complessiva del settore.

Le difficoltà rilevate dagli amministratori sono quelle denunciate nei mesi scorsi dall'associazione europea Plastics Recyclers Europe ([leggi articolo](#)), ovvero il basso costo della materia prima vergine che rende meno attrattivi i materiali riciclati e la forte concorrenza internazionale, soprattutto (ma non solo) asiatica, che ha incrementato i volumi di rigenerato importati nell'UE.

© Polimerica - Riproduzione riservata

